

	M.I.M. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA – UFFICIO V – BOLOGNA ISTITUTO COMPRENSIVO di CASTEL MAGGIORE Via Bondanello n. 28 – 40013 Castel Maggiore (BO) Tel. 051/6321233 Cod. Fiscale 91201340378 Cod. Ministeriale BOIC82200G e-mail: boic82200g@istruzione.it P.E.C.: boic82200g@pec.istruzione.it sitoWeb: https://www.iccastelmaggiore.edu.it/	 
---	--	--

Castel Maggiore, 12 Febbraio 2025

**A tutto il Personale
IC di Castel Maggiore
Sede e Plessi**

**A tutti i genitori/tutori
degli alunni e delle alunne
dell'IC di Castel Maggiore**

**Alla D.S.G.A.
Dott.ssa Vincenza Mannone**

**e p.c. all'RSPP
Geometra Fabio Landi**

Oggetto: Presenza di animali domestici negli ambienti di pertinenza degli edifici scolastici e corrette modalità di accesso in occasione dell'ingresso e dell'uscita delle classi.

Si ricorda alle S.S.L.L. quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 1 dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 6 agosto 2013 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 6 settembre 2013):

“Ai fini della prevenzione di danni o lesioni a persone, animali o cose il proprietario e il detentore di un cane adottano le seguenti misure:

- utilizzare sempre il guinzaglio a una misura non superiore a mt 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai comuni;
- portare con sé una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle autorità competenti.”

Poiché è stato verificato che la presenza di cani può arrecare disagio e preoccupazione tra i minori, specie quelli più piccoli, in accordo con l'RSPP dell'Istituto, al fine di favorire lo svolgimento delle operazioni di ingresso e di uscita degli alunni in condizioni di serenità, è fatto divieto ai proprietari di animali domestici, di condurre gli stessi negli ambienti all'interno dei locali scolastici e negli spazi di pertinenza della scuola ivi compresi cortili anteriori, posteriori e aree esterne adibite ad area gioco.

Nel rispetto di tutte le sensibilità e soprattutto nel prioritario interesse dei minori, si ricorda quanto stabilito dal successivo comma 4 dell'art.1 della suddetta ordinanza “è fatto obbligo a chiunque conduca il cane in ambito urbano raccoglierne le feci e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse”,

Nella convinzione che l'utilizzo del buon senso da parte di tutti eviterà sgradevoli discussioni, nel pieno rispetto dei ruoli e in un'ottica di condivisione dei doveri e delle responsabilità, si auspica una serena e proficua collaborazione.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonietta Esposito
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)